



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DECR 249 del 10 MAG. 2017

**Modifica al Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 relativo al "funzionamento dell'ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016
Delibera CIPE 26 del 10 agosto 2016"**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 18 maggio 1989, n°183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Acquisiti** gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta, dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Visto** l'art.10 del D.L.91 del 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero



dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”

Considerati

i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emaneazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,

Visto

altresi il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

Vista

la Delibera CIPE32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai commi 1 e 4 dell'art.1:

1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2010.

1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree



Visto

metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto l’art.55 della legge 28 dicembre 2015, n°221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” ed in particolare l’art. 2 che prevede come “...*Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164*”.

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell’Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;

VISTO il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l’ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all’allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l’ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d’intervento;

Visto il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.

Considerato che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente “*Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Approvazione rimodulazione interventi*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Foti', located at the bottom right of the page.

l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota 8341/GAB/1 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "*Rischio Idrogeologico*" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;

Visto che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionalen°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato *Patto per il Sud* per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;

Considerato che risulta comunque necessario completare tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e nei successivi atti integrativi;

Vista la relazione prot.5465 del 21.12.2016 del Soggetto attuatore, ing. Calogero Foti, che evidenzia che, al fine di completare tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e nei successivi atti integrativi e di avviare ogni utile iniziativa per la completa attuazione degli interventi a valere della Delibera CIPE 26/2016, l'Ufficio risulta sottodimensionato in termini numerici e carente di ulteriori professionalità proponendo uno schema di dotazione organica da approvare in uno al presente decreto;

Vista la Deliberazione n°5 del 11 gennaio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 *Patto per il Sud* – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) e in particolare l'Allegato "A" della suddetta delibera nel quale è descritta l'articolazione della struttura che si occuperà del sistema di gestione e controllo, con individuazione degli organismi, dei centri di responsabilità e degli uffici che costituiranno la Governance del "*Patto per il Sud della Regione Siciliana*";

Vista la Deliberazione n°55 del 31 gennaio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente prot. num. 778/gab del 31.01.2017, ha modificato il documento "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 *Patto per il Sud* – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n°5 del 11 gennaio 2017, individuando il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi recati dal *Patto per il Sud*, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", in luogo del Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del territorio e dell'ambiente, dando mandato al Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che rappresenta l'Amministrazione Regionale nell'ambito del SIGECO, di porre in essere gli adempimenti consequenziali;

Vista la Deliberazione n°169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente prot. num. 2669/gab del 20 aprile 2017, ha modificato la Deliberazione n°55 del 31 gennaio 2017 individuando il Dipartimento Regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGECO individuando il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia quale organismo intermedio nell'ambito *Patto per il Sud*, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Preso atto della convenzione stipulata tra il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia e la Città Metropolitana di Palermo per l'attuazione dei relativi interventi previsti nel *Patto per la Città Metropolitana di Palermo*;

- Preso atto** della convenzione stipulata tra il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia e la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione dei relativi interventi previsti nel Patto per la Città Metropolitana di Messina;
- Considerato** che le attività relative Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14 luglio 2016 sono state avviate formalmente con la nota del MATTM prot.n. 0004633/STA del 1 marzo 2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot.21 del 22 marzo 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed il relativo riscontro del Soggetto Attuatore in merito ad una collaborazione utile all'implementazione della banca dati ReNDiS;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno, prot.n.MIN_COEMZZ-000361-P-28/03/2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE 26/2016 sono destinate al contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla medesima Delibera CIPE;
- Preso atto** che tutti i costi di gestione della struttura commissariale dovranno trovare copertura finanziaria all'interno dei quadri economici dei singoli interventi previsti dal Patto per il Sud;
- Preso atto** che le competenze in capo all'ufficio del Commissario di Governo risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Visto** il Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 relativo al "Funzionamento dell'ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 Delibera CIPE 26 del 10 agosto 2016" che approvava che prevede una struttura commissariale costituita da non oltre 50 unità di personale, tra funzionari direttivi, istruttori ed eventuali collaboratori esterni da selezionare mediante atto d'interpello per il personale organico della pubblica amministrazione nonché ricorrendo a collaboratori esterni mediante l'avviso pubblico di cui al medesimo Decreto n°573 del 22 dicembre 2016;
- Visto** l'Atto di Interpello per l'individualizzazione di Personale del ruolo Organico dell'Amministrazione Regionale di diversa Amministrazione Pubblica Regionale e/o Statale, presso il Nucleo Interno dell'Ufficio del Commissario delegato per l'Attuazione degli Interventi per la Mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, approvato con il citato Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016;
- Vista** la selezione effettuate dalla commissione ad uopo nominata sulle istanze pervenute in riscontro al citato atto d'interpello e le richieste di nulla osta inoltrate alle amministrazioni pubbliche di appartenenza;
- Preso atto** che alla data odierna, ad oltre 45 giorni dalla richieste effettuate, risultano riscontrate positivamente solo n°6 istanze rispetto alle 18 iniziali mentre n°4 istanze sono state riscontrate negativamente;
- Ravvisata** e confermata la necessità di garantire, comunque, la dotazione organica dell'Ufficio del Commissario del Governo di cui al Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 che prevedeva l'ausilio a collaboratori esterni di cui e n°6 figure "B" (esperti senior) e n°8 figure "C" (esperti junior);
- Considerato** possibile implementare tale previsione, in sostituzione delle figure interne alla pubblica amministrazione sino a prevedere n°10 figure "B" (esperti senior) e n.10 figure "C" (esperti junior), come da schema di pianta organica allegata al presente decreto (allegato 1), da selezionare tra le istanze all'avviso pubblicato in data 4 gennaio 2017;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016 e comunque di ogni altra programmazione relativa al contrasto del dissesto idrogeologico;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto e ne costituiscono parte integrante.
- Articolo 2** In considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico citate in premessa, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, si modifica la dotazione organica dell'Ufficio del Commissario Straordinario di

Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo l'allegato 1 del presente decreto, prevedendo una struttura commissariale costituita da non oltre 51 unità di personale. Per garantire la dotazione organica si procederà al reperimento di ulteriori n°6 figure esterne tra quelle selezionate secondo l'avviso pubblicato in data 4 gennaio 2017 per un totale di n°10 figure "B" (esperti senior) e n°10 figure "C" (esperti junior).

Articolo 5

Le spese di funzionamento e di gestione della struttura commissariale debbano trovare copertura finanziaria all'interno dei quadri economici dei singoli interventi a fronte di una copertura complessiva di € 591.448.516,66, oltre alle risorse individuate per l'attuazione degli interventi di cui al "*Patto per la Città Metropolitana di Palermo*", "*Patto per la Città Metropolitana di Messina*" e con le risorse di cui al Fondo per la progettazione degli interventi in materia di contrasto al Dissesto Idrogeologico di cui al DPCM 14 luglio 2016.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale del DRFC Sicilia



Il Commissario Straordinario di Governo f.f.
Dott. Maurizio Croce





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

ALLEGATO 1

**DOTAZIONE ORGANICA STRUTTURA COMMISSARIALE
 FINALIZZATA ALLA SUA IMPLEMENTAZIONE**

In relazione alle finalità della Struttura commissariale, anche in funzione all’attuazioni degli interventi del “*Patto per la Sicilia*” oltre che al completamento delle attività in corso, e delle sopravvenute necessità conseguenti alle Convenzioni con le Città Metropolitane di Messina e Palermo, si propone di seguito uno schema di pianta organica necessaria e funzionale alle finalità di che trattasi.

Si propone quindi, sulla base delle sopravvenute esigenze, di mantenere l’assetto organizzativo vigente e le relative suddivisioni di competenze, implementando le unità di personale come di seguito indicato:

- Coordinamento 1
- Area Attività Amministrativa 10
- Area Tecnica – Monitoraggio Interventi 25
- Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti 9
- Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale 6
- **Totale 51**

Che abbiano le seguenti competenze, inquadramenti e figure professionali

Coordinamento	
Coordinatore della Struttura facente funzione (Esperto senior Figura A) - 1	
Area Attività Amministrativa	
Espletamento istruttorie relative alla liquidazioni, saldi contabili, chiusura amministrativa degli interventi	
Totale unità - 10	
1 – funzionario direttivo: categoria D/Dirigente	Referente Area Amministrativa
1 – funzionario direttivo: categoria D/Dirigente	Amministrativo-giuridico-contabile
1 – funzionario direttivo : categoria B/C	Amministrativo
1 – funzionario direttivo : categoria B/C	Amministrativo
1 – funzionario direttivo : categoria B/C	Amministrativo
1 – esperto senior (B)	Amministrativo-giuridico-contabile-tecnico
1 – esperto junior (C)	Amministrativo-giuridico-contabile-tecnico
1 – esperto junior (C)	Amministrativo-giuridico-contabile-tecnico
Ufficio URP e Protocollo	
1 – funzionario direttivo : categoria B/C	
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	
Area Tecnica - Monitoraggio interventi	
Espletamento istruttorie tecniche, attuazione delle progettazioni, concertazione con i proponenti degli interventi, predisposizione e preparazione delle procedure di affidamento, monitoraggio degli interventi, assistenza alle direzione lavori ed ai collaudi	
Totale unità - 24	
1 – funzionario direttivo: categoria D/Dirigente	Referente area Tecnica(ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)



1 – funzionario direttivo: categoria D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Monitoraggio, Rendis, etc. (ing., arch. o geol.)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Monitoraggio, Rendis, etc. (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 - esperto junior (C)	Amm. o tecnico Monitoraggio, Rendis, etc.
1 – esperto junior (C)	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto junior (C)	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto junior (C)	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto junior (C)	Area tecnica (tecnico)
Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti	
Procedure di affidamento degli appalti per lavori e servizi, gestione piattaforma telematica, implementazione avvisi ed aggiornamento albi, verifiche documentali e requisiti di partecipazione ante e post affidamento	
Totale unità - 9	
1 – funzionario direttivo: categoria D/Dirigente	Referente Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto senior (B)	Area tecnica (ing., arch. o geol.)
1 - esperto junior (C)	Area tecnica (tecnico)
1 – esperto senior (B)	Area Amministrativa (laureato)
1 - esperto junior (C)	Area Amministrativa
Area Finanziaria - contabilità e contratti - personale	
Verifica documentale degli atti di liquidazione, espletamento delle procedure post-appalti, sottoscrizione contratti, procedure di liquidazione, gestione contabile ed economica in generale	
Totale unità - 6	
1 – funzionario direttivo: categoria D/Dirigente	Referente area Finanziaria – cont. e contratti
1 – funzionario direttivo: categoria B/C/D	Amministrativo/Contabile
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Amministrativo/contabile
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Amministrativo– autista
1 – funzionario direttivo: categoria B/C	Amministrativo – consegnatario
1 – esperto junior (C)	Area Amministrativa

